



CONSIGLIO GRANDE E GENERALE

SEDUTA DEL 27 settembre 2017

OGGETTO: Ordine del Giorno presentato dalla Coalizione Democrazia in Movimento perché il Segretario di Stato per le Finanze riferisca in Consiglio circa i rapporti con il Ministero dell'Economia e Finanze Italiano prima del gradimento al Direttore Generale di Banca Centrale ed il Governo espliciti i suoi intendimenti in merito alla gestione dell'attuale crisi finanziaria

IL CONSIGLIO GRANDE E GENERALE
nella seduta del 27 settembre 2017

**con V.C. 31, V.F. 22,
respinge**

il seguente Ordine del Giorno:

“Il Consiglio Grande e Generale

valutata

con estrema responsabilità la delicata situazione in cui versa il sistema finanziario del Paese nel suo complesso;

considerata

la priorità di invertire le condizioni che favoriscono atteggiamenti conflittuali da parte degli organi decidenti ai quali è affidata la responsabilità del settore, incluse tutte le forze politiche ed economiche del Paese;

analizzati

la complessità e i rischi connessi al progetto da realizzare per garantire stabilità, fiducia e sviluppo al settore bancario e finanziario;

valutati

i metodi utilizzati finora con l'avallo del Segretario di Stato per le Finanze per procedere alle nomine e alle revoche dei Dirigenti e Responsabili del settore, che non hanno escluso la presenza



CONSIGLIO GRANDE E GENERALE

SEDUTA DEL 27 settembre 2017

OGGETTO: Ordine del Giorno presentato dalla Coalizione Democrazia in Movimento perché il Segretario di Stato per le Finanze riferisca in Consiglio circa i rapporti con il Ministero dell'Economia e Finanze Italiano prima del gradimento al Direttore Generale di Banca Centrale ed il Governo espliciti i suoi intendimenti in merito alla gestione dell'attuale crisi finanziaria

di potenziali e gravi conflitti di interesse nei collegamenti tra gli attori scelti e le risorse allocate nel sistema finanziario;

considerate

la vulnerabilità, fragilità e permeabilità del sistema bancario sammarinese, nel contesto di crisi attuale, da parte di potenziali investitori esterni non coerenti col perseguimento degli interessi della collettività e che potrebbero creare rischi enormi per la stabilità e la sovranità della Repubblica;

al fine di

mitigare i rischi di aggravamento delle relazioni politiche con le controparti internazionali connessi a operazioni non concordate, limitare i rischi di insorgenza di nuovi potenziali conflitti di interesse e ricreare un clima di fiducia verso una politica economica condivisa;

impegna

il Segretario di Stato per le Finanze a riferire al Consiglio Grande e Generale in merito ai rapporti con il Ministero dell'Economia e delle Finanze italiano, anche rispetto ad eventuali obiettivi assegnati al nuovo Direttore Generale di Banca Centrale, prima di procedere al suo gradimento e preventivamente all'avvio del percorso di scelta del nuovo Presidente;

*impegna, altresì
il Governo:*

- *ad esplicitare la volontà politica riguardo il reperimento di risorse economiche a sostegno del sistema e la modalità di selezione di tali risorse tra eventuali investitori interni e/o internazionali;*
- *a formalizzare e istituzionalizzare un organismo tecnico-politico per la gestione della crisi finanziaria a cui partecipino tutte le rappresentanze delle forze politiche, economiche e sindacali, con il supporto tecnico di Banca Centrale. Tale organismo dovrà coadiuvare il Segretario di Stato alle Finanze nelle scelte di indirizzo del settore, prendendo in*



CONSIGLIO GRANDE E GENERALE

SEDUTA DEL 27 settembre 2017

OGGETTO: Ordine del Giorno presentato dalla Coalizione Democrazia in Movimento perché il Segretario di Stato per le Finanze riferisca in Consiglio circa i rapporti con il Ministero dell'Economia e Finanze Italiano prima del gradimento al Direttore Generale di Banca Centrale ed il Governo espliciti i suoi intendimenti in merito alla gestione dell'attuale crisi finanziaria

considerazione tutte le alternative esistenti per il reperimento di eventuali risorse a sostegno del sistema, la rivisitazione delle normative sulla responsabilità dei dirigenti di settore, le azioni di responsabilità, il recupero dei crediti concessi dal sistema finanziario, la tutela dei depositanti.”.